

ECONOMIA | PARMA



Sportivamente

di Paolo Emilio Pacciani

Sponsor:
nel 2023
crescita
dell'1,6%

Dopo un 2022 di grande crescita, il mercato delle sponsorizzazioni vedrà un 2023 di difficoltà ma ancora in crescita, seppure molto contenuta.

Il dato emerge dalla 22ma Indagine Predittiva "Il Futuro della Sponsorizzazione" realizzata da StageUp con la collaborazione di ChainOn. «Il settore Sport nel 2022 è cresciuto del 2,1% raggiungendo quota 768 milioni - scrive il sito specializzato

Sporteconomy.it -, con la Serie A di calcio, leader con il 61% degli investimenti, seguita da Serie A di Basket, Serie B di Calcio e Volley Maschile Serie A».

Come dicevamo, le sponsorizzazioni sportive in Italia, nel 2022, hanno avuto un tasso di crescita dell'8,2% rispetto al 2021. Il valore complessivo degli investimenti da parte delle aziende nei confronti delle società sportive (e degli eventi sportivi) ha superato di poco il miliardo di euro. La 22ma Indagine Predittiva "Il Futuro della Sponsorizzazione", realizzata da StageUp e ChainOn prevede che,

nonostante la congiuntura sfavorevole e le forti incertezze legate alla guerra in Ucraina, per il 2023 ci sarà un'ulteriore modesta crescita degli investimenti fino a raggiungere il miliardo e cento milioni di euro (con un aumento dell'1,6% rispetto agli investimenti del 2022). Questa piccola crescita è sospinta da cultura,

intrattenimento e sociale. Il ritorno del mercato ai livelli pre-pandemici è previsto però soltanto nel 2026.

Entrando nel dettaglio, nel corso del 2022 sono stati investiti 768 milioni di euro in sponsorizzazioni sportive con una crescita del 2,1% rispetto al 2021. Sul risultato poco entusiasmante hanno pesato l'eliminazione dell'Italia dai Mondiali di Calcio e una raccolta legata alle Olimpiadi 2026 non pari alle aspettative. A fare la parte del leone nella raccolta è sempre la Serie A di calcio seguita dalla Serie A di basket (8%), la Serie B di calcio (6%), la Serie A di pallavolo maschile. Gli investimenti si concentrano soprattutto al Nord.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'azienda DM Management & Consulting è entrata nel gruppo TXT lo scorso luglio

Nuova sede e assunzioni DM accelera la crescita

140

Clients attivi

L'espansione della software house sul mercato è testimoniata dagli oltre 500 progetti realizzati, 140 clienti attivi e oltre mille macchine interconnesse attraverso le proprie applicazioni.

Con l'ingresso a luglio 2022 nel Gruppo TXT, la software house parmigiana DM Management & Consulting ha cambiato marcia, posizionandosi su progetti strategici di respiro internazionale in funzione del ruolo che riveste nel portfolio dell'intero gruppo. L'azienda, che fin dal 2011 sviluppa soluzioni software innovative per la gestione dei processi produttivi - come la piattaforma MES/MOM proprietaria «DMP» -, grazie alle specializzazioni acquisite e alle immense potenzialità della trasformazione digitale, è diventata a tutti gli effetti focus point di TXT sul mondo della fabbrica. Questo ha permesso il coinvolgimento di DM all'interno di progetti che riguardano imprese anche di grandi dimensioni e che allargano il panorama oltre i confini italiani. «Con l'ingresso nel Gruppo, il nostro approccio è diventato a tutti gli effetti internazionale e abbiamo acquisito regole e metodologie di lavoro che ci consentono di affrontare anche ambiti complessi - spiega il direttore commerciale dell'azienda Stefano Massari - la propensione all'innovazione che ci caratterizza da sempre si è rafforzata negli ultimi anni creando le condizioni per dare vi-

ta, a Parma, ad un centro R&D sul mondo della fabbrica per tutto il Gruppo».

Il potenziamento introdotto da questo obiettivo, insieme all'espansione sul mercato testimoniata dagli oltre 500 progetti realizzati, 140 clienti attivi e oltre mille macchine interconnesse attraverso le proprie applicazioni, ha portato all'esigenza di una nuova sede. È previsto per maggio il trasferimento di DM in viale Mentana 43, nel cuore di Parma: 400 metri quadrati tra uffici e sale riunioni in cui fare spazio alla crescita dimensionale e organizzativa in corso. Già nell'ultimo anno l'organico è stato potenziato con l'inserimento di altri cinque giovani in una squadra dinamica e motivata che oggi sfiora le 20 persone. Con le nuove prospettive di sviluppo sostenute dai piani di investimento TXT, i vertici dell'azienda parmigiana rappresentati dal ceo Davide Massari, dal Product & delivery manager Luca Romani, oltre che dallo stesso Stefano Massari, hanno programmato ulteriori assunzioni di giovani laureati per sostenere lo sviluppo innovativo nell'ambito della digitalizzazione dei processi di manufacturing anche in relazione alle opportunità del Pnrr.

«Stiamo già lavorando - fanno sapere - alla crescita delle funzionalità della piattaforma DMP con l'apertura a nuove applicazioni che sfruttano il digital twin e la realtà aumentata. Queste saranno sviluppate in chiave green, per facilitare il miglioramento continuo in tema di risparmio energetico e sostenibilità. La roadmap prevede nel 2024 l'uscita della nuova versione della piattaforma DMP in versione cloud SaaS la quale comprenderà funzioni legate all'intelligenza artificiale. Questa nuova versione consentirà la crescita nel mondo della digital transformation per le Pmi». L'obiettivo di DM del Gruppo TXT è quello di porsi come riferimento nel mondo della trasformazione digitale e di valorizzare le expertise in ambiti più ampi: «Per dare maggior visibilità a marzo parteciperemo con un nostro stand a MecSpe, fiera internazionale di riferimento per l'industria manifatturiera a Bologna. Per il 2024 è già stata pianificata la partecipazione a fiere all'estero per sfruttare al meglio le sinergie alla base di questo promettente e solido rapporto con il Gruppo TXT».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bper Banca
«Crypto Scams»,
campagna
informativa
contro le truffe

Bper Banca promuove l'iniziativa «Crypto Scams», la campagna di sicurezza informatica attivata e coordinata dall'Europol e dall'Ebf (European Banking Federation), in collaborazione per l'Italia con la Polizia di Stato e CERTFin, volta a contrastare le truffe sugli

investimenti in criptovalute. Nella truffa denominata «Crypto Scam», attraverso siti fraudolenti, chiamate sospette e invii di e-mail con avvertimenti, i truffatori promettono investimenti con ottime probabilità di guadagno, attraverso offerte a loro detta irripetibili. Bper è in

prima linea per contrastare queste truffe attraverso campagne di prevenzione e sensibilizzazione. Il messaggio che si intende innanzitutto dare è che il migliore strumento per prevenire tali pratiche illegali è rappresentato dalla corretta e continua informazione.